

Nota integrativa al Bilancio chiuso al 31/12/2021

RENDICONTO FINANZIARIO INDIRETTO

	2021/0	2020/0
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.434.026	676.206
Imposte sul reddito	493.411	314.011
Interessi passivi/(attivi)	(9)	(335)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.927.428	989.882
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	109.417	256.850
Ammortamenti delle immobilizzazioni	267.021	180.049
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	376.438	436.899
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	2.303.866	1.426.781
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(65.493)	(97.879)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(76.098)	178.276
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	432.590	(48.679)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(98.999)	25.147
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	66.391	77.377
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	222.896	(173.555)
Totale variazioni del capitale circolante netto	481.287	(39.313)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	2.785.153	1.387.468
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	9	335
(Imposte sul reddito pagate)	(493.411)	(421.068)
(Utilizzo dei fondi)	(204.000)	-
Altri incassi/(pagamenti)	-	(33.696)
Totale altre rettifiche	(697.402)	(454.429)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	2.087.751	933.039
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(297.980)	(308.448)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(277.501)	(245.887)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(12.733)	-
Disinvestimenti	-	435
Attività finanziarie non immobilizzate		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(588.214)	(553.900)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	38	(1.783)
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(600.000)	(800.000)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(599.962)	(801.783)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	899.575	(422.644)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	3.128.403	3.549.504
Danaro e valori in cassa	24.029	25.572
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	3.152.432	3.575.076
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	4.028.121	3.128.403
Danaro e valori in cassa	23.886	24.029
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	4.052.007	3.152.432

Nota Integrativa parte iniziale

Signori Azionisti,

il progetto di Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, che viene sottoposto al Vostro esame, assieme alla presente nota integrativa, che ne costituisce parte integrante, evidenzia un utile di esercizio pari ad euro 1.434.026.

Ciò premesso, passiamo a fornirVi i dati e le indicazioni di corredo, nel rispetto dell'attuale normativa.

Il bilancio chiuso al 31.12.2021 è stato redatto in base ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice civile, in linea con quelli predisposti dai Principi Contabili Nazionali, aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), e con l'accordo del Collegio Sindacale, nei casi previsti dalla legge.

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale, il conto economico ed il rendiconto finanziario, è stata redatta in unità di Euro, senza cifre decimali, come previsto dall'art. 16, comma 8, D.Lgs. n. 213/98 e dall'art. 2423, comma 5, del codice civile: tutti gli importi espressi in unità di Euro sono stati arrotondati, all'unità inferiore se inferiori a 0,5 Euro e all'unità superiore se pari o superiori a 0,5.

Fatti di rilievo verificatesi nel corso dell'esercizio

Il principale fatto di rilievo dell'esercizio 2021 è contraddistinto dal virus conosciuto come "Covid-19", rilevato a fine 2019 in Cina, che influenzato l'anno 2020 ha continuato ad avere riflessi anche sull'esercizio 2021 in quanto nel corso dei primi mesi dell'anno 2021 è stata rilevata una contrazione delle vendite a seguito delle limitazioni imposte nella circolazione delle persone e nelle precauzioni imposte alle popolazione che ha limitato anche la circolazione di virus influenzali con una riduzione degli afflussi nelle farmacie per l'acquisto di prodotti antinfluenzali. Tuttavia la società, nel secondo semestre, ed in particolare nell'ultimo trimestre, ha registrato un incremento dei ricavi a seguito dei molteplici servizi posti in essere a favore della clientela. In particolar modo si evidenzia che la società ha realizzato dei presidi nelle farmacie per l'effettuazione dei tamponi per la rilevazione del Covid-19 e l'ottenimento del Green pass, necessario per recarsi nei luoghi pubblici e per accedere ai posti di lavoro per i soggetti non vaccinati, oltre a diventare strumento riconosciuto dalle autorità per determinare l'inizio e la fine dell'isolamento per i soggetti affetti da Covid-19

Per maggiori dettagli si rimanda a quanto descritto nella Relazione sulla gestione.

Attività svolta

La società svolge prevalentemente l'attività di vendita al dettaglio di prodotti farmaceutici. La società gestisce sette farmacie comunali tutte dislocate nell'ambito della Provincia di Pistoia, ed in particolare quattro poste nel Comune di Pistoia, una posta nel Comune di Agliana (PT), una posta nel Comune di Quarrata (PT) ed una infine una posta nel Comune di Larciano (PT).

La società, dal 2014, svolge anche attività di deposito e vendita all'ingrosso di prodotti farmaceutici, attività che si svolge presso l'unità locale di Via Galilei n.7/9/11, loc. Sant'Agostino (PT).

Premessa

Il bilancio di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, comma 1 del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, comma 1 c.c., e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

I criteri di valutazione di cui all'art 2426 Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio. Nella redazione del bilancio di esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli art. 2423 bis, secondo comma e 2423, quarto comma del Codice Civile.

Ove applicabili sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dagli organi professionali competenti in materia contabile, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Le voci dell'Attivo e del Passivo appartenenti a più voci dello Stato patrimoniale sono specificatamente richiamate.

Criteri di redazione

Conformemente al disposto dall'articolo 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità dell'attività;
- rilevare le voci tenendo conto della sostanza dell'operazione e/o del contratto;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;

- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le Immobilizzazioni immateriali sono iscritte/valutate al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

In dettaglio:

- i diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza;
- i costi per licenze e marchi sono iscritti al costo di acquisto computando anche i costi accessori e sono ammortizzati sulla base della loro residua possibilità di utilizzazione.

L'immobilizzazione, che alla data di chiusura dell'esercizio sia durevolmente di valore inferiore, è corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Sono state applicate le seguenti aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali, in quanto ritenute rappresentative dell'effettivo deperimento:

- Licenze software 20%
- Concessioni licenze 20%
- Lavori straordinari su beni di terzi 6% - 10% - (in relazione alla durata del contratto di locazione)

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione/costruzione, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 e 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile. Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.

Le immobilizzazioni materiali esistenti e funzionanti alla data di chiusura dell'esercizio sono sistematicamente ammortizzate a quote costanti sulla base di aliquote economiche-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione del singolo cespite e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene; per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte in funzione del periodo di utilizzo dei beni.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par. 61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par. 67 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par. 80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Non sono conteggiati ammortamenti su beni alienati o dismessi durante l'esercizio.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

- Fabbricati 3%
- Impianti interni di comunicazione 20%
- Impianti generici 15%
- Attrezzature industriali e commerciali 10% - 15%
- Altri beni:
 - Macchine d'ufficio e sistemi di elaborazione dati 20%

- Mobili e arredi 12%

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

I beni strumentali di modesto costo unitario inferiore a Euro 516,46 e di ridotta vita utile sono completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

Le immobilizzazioni materiali in corso e gli anticipi a fornitori sono iscritti nell'attivo sulla base del costo sostenuto comprese le spese direttamente imputabili.

Svalutazione delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Le svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali, vengono contabilizzate secondo quanto prescritto dal Principio Contabile OIC 9.

Ad ogni data di riferimento del bilancio si valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione possa aver subito una riduzione di valore. Se tale indicatore dovesse sussistere, si procederebbe alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione. In assenza di indicatori di potenziali perdite di valore non si procede alla determinazione del valore recuperabile.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni valutate al costo

Le partecipazioni possedute dalla società, relative a società non quotate, iscritte fra le immobilizzazioni in quanto rappresentano un investimento duraturo e strategico, sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione (art. 2426 n. 1) comprensivo degli oneri accessori.

Trattasi di partecipazioni che si intendono detenere durevolmente o acquisite per realizzare un legame durevole con le società o imprese partecipate.

Ai sensi dell'art. 2426, punto 3 del codice civile, non si sono verificate perdite durevoli di valore, definite e determinate sulla base dell'OIC 21 par. da 31 a 41, pertanto non si è proceduto alla rettifica del costo.

Crediti

I crediti, iscritti fra le immobilizzazioni finanziarie, sono relativi a depositi cauzionali.

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

La società, in riferimento alle rimanenze di merci derivanti dall'attività di vendita al dettaglio, a causa del rilevante numero di articoli trattati, nonché per il rapido rigiro di molti degli articoli trattati, ha applicato il procedimento conosciuto con il nome di metodo del prezzo al dettaglio («retail method», OIC n. 13), partendo dal prezzo di vendita de-ivato e togliendoci la percentuale media di margine, pari al 37,88% per l'esercizio in corso.

La società, in riferimento all'attività di vendita all'ingrosso, ha valutato le rimanenze di merci applicando il criterio del costo specifico, comprensivo di eventuali oneri accessori di diretta imputazione

Crediti

Il comma 1, n. 8 dell'art. 2426 del cod. civ. stabilisce che i crediti vanno rilevati con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto non solo del valore di presumibile realizzo, ma anche del fattore temporale; questo criterio di valutazione si applica ai crediti di medio e lungo periodo.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato nella valutazione dei crediti in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta, poiché la società vanta solo crediti a breve termine.

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo che corrisponde alla differenza tra il valore nominale dei crediti e le rettifiche iscritte al fondo rischi su crediti, portate in bilancio a diretta diminuzione delle voci attive cui si riferiscono.

L'ammontare di questi fondi rettificativi è commisurato sia all'entità dei rischi relativi a specifici crediti "in sofferenza", sia all'entità del rischio di mancato incasso incombente sulla generalità dei crediti, prudenzialmente stimato in base all'esperienza del passato.

Un credito viene cancellato dal bilancio quando:

- i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono; oppure
- la titolarità dei diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito è trasferita e con essa sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti il credito.

Crediti tributari e crediti per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sussista un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

Le imposte anticipate sono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee dell'esercizio, applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno, previste dalla normativa fiscale vigente alla data di riferimento del bilancio.

Attività finanziarie dell'attivo circolante

Le partecipazioni e i titoli che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritti al minor valore tra il costo di acquisto e il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

I crediti iscritti tra le attività finanziarie sono esposti al valore di presunto realizzo. Tale valore è stato determinato rettificando il valore nominale dei crediti esistenti in modo da tenere conto di tutti i rischi di mancato realizzo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del principio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico. Costituiscono quote di costi e ricavi comuni a 2 o più esercizi.

Fondi per rischi ed oneri

Sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la miglior stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Per quanto concerne la classificazione, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi (B, C o D) secondo la loro natura. Nei casi in cui non sia immediatamente attuabile la correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alle voci B12 e B13 del Conto Economico.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

Il comma 1, n. 8 dell'art. 2426 del cod. civ. stabilisce che i debiti vanno rilevati con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto non solo del valore di presumibile estinzione (o realizzo), ma anche del fattore temporale; relativamente ai debiti commerciali questo nuovo criterio di valutazione si applica a quelli di medio e lungo periodo.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta, in quanto i debiti sono tutti con scadenza a breve termine, pertanto essi sono esposti al valore nominale, ritenuto rappresentativo del valore di estinzione.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

Per i debiti commerciali, non si sono verificate le condizioni di cui all'OIC 19 par. da 39 a 49, e pertanto non è stato operato lo scorporo degli interessi passivi impliciti inclusi nel costo d'acquisto dei beni o servizi.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Valori in valuta

La fattispecie non ricorre.

Impegni, garanzie e beni di terzi

Non ci sono impegni garanzie e rischi significativi da evidenziare.

Costi e Ricavi

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi per vendite dei prodotti vengono iscritti in bilancio al momento del trasferimento della proprietà, normalmente identificato con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

I costi di acquisto sono rilevati in base al principio della competenza. I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci sono comprensivi dei costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) se inclusi dal fornitore nel prezzo di acquisto delle stesse, altrimenti vengono iscritti separatamente nei costi per servizi in base alla loro natura. Vengono rilevati tra i costi non solo quelli d'importo certo, ma anche quelli non ancora documentati per i quali è tuttavia già avvenuto il trasferimento della proprietà o il servizio sia già stato ricevuto.

Contributi in C/esercizio

L'ammontare dei contributi in c/esercizio è stato imputato a conto economico tra gli "Altri ricavi e proventi" (voce A5), I contributi in conto esercizio sono rilevati nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto a percepirli, che può essere anche successivo all'esercizio al quale essi sono riferiti.

Contributi in C/impianti

L'ammontare dei contributi in c/impianti è stato imputato a conto economico tra gli "Altri ricavi e proventi" (voce A5), iscrivendo nei risconti passivi pluriennali la quota da rinviare per competenza agli esercizi successivi, così come espressamente previsto dal documento Oic 16 dei principi contabili nazionali. Per effetto di tale impostazione contabile, le quote di ammortamento sono pertanto calcolate sul costo del bene al lordo del contributo.

Imposte

Le imposte sono stanziare in base alla previsione dell'onere di competenza dell'esercizio.

Le imposte differite e anticipate vengono determinate sulla base delle differenze temporanee tra i valori dell'attivo e del passivo ed i corrispondenti valori rilevanti ai fini fiscali.

In particolare le imposte anticipate sono iscritte solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Le imposte differite, invece, non sono iscritte qualora esistano scarse probabilità che il relativo debito insorga.

Nota Integrativa Attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Variazioni dei crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Le azioni risultano interamente sottoscritte e versate pertanto non si rileva alcun credito nei confronti dei soci per versamenti ancora dovuti.

Immobilizzazioni

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni.

Immobilizzazioni immaterialiMovimenti delle immobilizzazioni immateriali

Il prospetto delle variazioni intervenute, nell'esercizio, nelle immobilizzazioni immateriali e nei relativi ammortamenti accantonati è di seguito riportato.

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	62.631	589.968	612.445	1.265.044
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	57.058	589.840	100.995	747.893
Valore di bilancio	5.573	128	511.450	517.151
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	6.910	-	270.590	277.500
Ammortamento dell'esercizio	3.118	16	101.404	104.538
Totale variazioni	3.792	(16)	169.186	172.962
Valore di fine esercizio				
Costo	69.541	589.968	883.035	1.542.544
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	60.176	589.856	202.399	852.431
Valore di bilancio	9.365	112	680.636	690.113

Di seguito si forniscono dettagli in merito alle variazioni che hanno interessato le immobilizzazioni immateriali, oltre a quella sopra esposta.

La voce "Diritti di brevetto industriale e utilizzazione opere dell'ingegno" ha subito un incremento a seguito delle spese sostenute per la realizzazione dell'app delle farmacie comunali.

La voce "Concessioni licenze, marchi e diritti simili" non ha subito variazioni incrementative e/o rettificative nel corso dell'esercizio, la riduzione di valore si riferisce al costante processo di ammortamento.

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" si riferisce prevalentemente a migliorie su beni di terzi e ha registrato un incremento a seguito di lavori straordinari realizzati su beni di terzi. L'incremento della voce è dovuto a spese sostenute sugli immobili condotti in locazioni, e in prevalenza alle spese sostenute per la

realizzazione dei nuovi ambulatori medici aperti a fine anno in viale Adua. La riduzione di valore si riferisce al costante processo di ammortamento.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

La composizione e i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni materiali sono dettagliati nella tabella sottostante.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	283.219	162.770	563.195	1.359.420	2.368.604
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	38.513	95.108	335.785	1.098.055	1.567.461
Valore di bilancio	244.706	67.662	227.411	261.365	801.144
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	64.228	184.487	49.265	297.980
Ammortamento dell'esercizio	7.056	17.799	66.405	71.222	162.482
Totale variazioni	(7.056)	46.429	118.082	(21.957)	135.498
Valore di fine esercizio					
Costo	283.219	226.998	747.683	1.408.684	2.666.584
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	45.570	112.907	402.190	1.169.276	1.729.943
Valore di bilancio	237.650	114.091	345.493	239.408	936.642

La voce "Terreni e Fabbricati" non ha subito variazioni nel corso dell'esercizio.

La voce "Impianti e macchinari" ha subito un incremento nel corso dell'esercizio a seguito di acquisizioni, realizzate per le sedi operative.

La variazione intervenuta nella voce "Attrezzature industriali e commerciali" si riferisce principalmente all'acquisto di beni nel corso dell'esercizio. La maggior parte dell'incremento si riferisce all'acquisto del nuovo robot nella farmacia 1 di Pistoia.

La voce "Altri beni" comprende arredi, automezzi e macchine ordinarie d'ufficio, nel corso dell'esercizio si sono registrati investimenti per complessivi euro 49.265. La maggior parte degli investimenti si riferiscono alla realizzazione degli ambulatori medici presso la Farmacia 2.

Nel dettaglio la voce risulta così composta:

	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Macchine d'ufficio elettroniche	380.087	399.980	19.893
Automezzi	16.076	16.076	0
Arredamento	963.256	992.628	29.372

Fondo amm.to automezzi	-4.823	-8.038	-3.215
Fondo amm.to macchine da uff. elett.	-233.398	-274.331	-40.933
Fondo amm.to arredamento	-859.833	-886.907	-27.073
Totali	261.365	239.408	-21.956

Operazioni di locazione finanziaria

Nel corso dell'esercizio 2021 non si rilevano contratti di leasing attivi.

Immobilizzazioni finanziarie

PARTECIPAZIONI VALUTATE AL COSTO

Le partecipazioni possedute dalla società, iscritte fra le immobilizzazioni in quanto rappresentano un investimento duraturo e strategico, sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione (art. 2426 n. 1) comprensivo degli oneri accessori.

La società detiene alla fine dell'esercizio solo una quota nel Consorzio CONAI per un valore di acquisto di Euro 5.

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni, altri titoli, azioni proprie

AZIONI PROPRIE

La società non ha detenuto nel corso dell'esercizio azioni proprie.

La società non detiene strumenti finanziari derivati attivi.

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	5	5
Valore di bilancio	5	5
Variazioni nell'esercizio		
Valore di fine esercizio		
Costo	5	5
Valore di bilancio	5	5

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: Crediti

I crediti, iscritti fra le immobilizzazioni finanziarie, sono relativi a depositi cauzionali su contratti.

	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Valore di inizio esercizio	23.932	23.932
Variazioni nell'esercizio	12.733	12.733
Valore di fine esercizio	36.665	36.665
Quota scadente entro l'esercizio	36.665	36.665

Si precisa altresì che non esistono crediti di durata residua superiore a cinque anni, se non quelli indicati nella voce “verso altri” costituiti da depositi cauzionali.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

L'indicazione della ripartizione per area geografica non è significativa in quanto la società opera principalmente con attività al dettaglio nella Provincia di Pistoia. I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono vantati nei soli confronti di aziende aventi sede in Italia.

Area geografica	ITALIA	Totale
Crediti immobilizzati verso altri	36.665	36.665
Totale crediti immobilizzati	36.665	36.665

La società non detiene crediti in valuta.

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Nel corso dell'esercizio non sono state realizzate operazioni con obbligo di retrocessione (pronti contro termine).

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Tutte le partecipazioni detenute sono state iscritte al costo di acquisto. I crediti immobilizzati sono stati valutati al costo.

Fair value

	Partecipazioni in altre imprese	Crediti verso altri
Valore contabile	5	36.665

Dettaglio del valore delle partecipazioni in altre imprese

	Totale	
Descrizione	CONAI	
Valore contabile	5	5

Dettaglio del valore dei crediti verso altri

	Totale	
Descrizione	DEPOSITI CAUZIONALI	
Valore contabile	36.665	36.665

Informazioni relative alle immobilizzazioni finanziarie iscritte a un valore superiore al fair value

Nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per un valore superiore al loro fair value.

Attivo circolante

Di seguito il dettaglio dei crediti iscritto nell'attivo circolante.

Rimanenze

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui si verifica il passaggio del titolo di proprietà e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini della società, ad esclusione di quelli ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito), i beni di proprietà verso terzi (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito) e i beni in viaggio ove è già stato acquisito il titolo di proprietà.

Le giacenze di magazzino a fine esercizio sono costituite unicamente da merci oggetto dell'attività commerciale.

La voce rimanenze di merci pari ad € 1.747.324 risulta dalla differenza tra le rimanenze di merci al 31.12.2021 pari ad € 1.762.324 e il relativo fondo svalutazione magazzino, pari ad € 15.000, determinato per far fronte a prodotti obsoleti o prossimi alla scadenza.

	Prodotti finiti e merci	Totale rimanenze
Valore di inizio esercizio	1.681.831	1.681.831
Variazione nell'esercizio	65.493	65.493
Valore di fine esercizio	1.747.324	1.747.324

Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita

Non si rilevano immobilizzazioni materiali destinate alla vendita.

Attivo circolante: Crediti

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo che corrisponde alla differenza tra il valore nominale dei crediti e le rettifiche iscritte al fondo rischi su crediti, portate in bilancio a diretta diminuzione delle voci attive cui si riferiscono.

L'ammontare di questi fondi rettificativi è commisurato sia all'entità dei rischi relativi a specifici crediti "in sofferenza", sia all'entità del rischio di mancato incasso incombente sulla generalità dei crediti, prudenzialmente stimato in base all'esperienza del passato.

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

La voce "Crediti verso clienti esigibili entro l'esercizio successivo" è quanto risulta dalla differenza tra tutti i crediti commerciali a breve termine e il relativo fondo svalutazione come segue:

- Crediti verso clienti Euro 596.452
- Fondo svalutazione crediti Euro 193.107

Di seguito illustriamo l'andamento del fondo svalutazione crediti

	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
F.do Svalutazione crediti	247.408	193.107	-54.301

Si evidenzia che l'unica tipologia di crediti di durata residua superiore a 12 mesi sono quelli tributari; si rileva che non esistono crediti con durata residua oltre cinque anni.

Si evidenzia che la riduzione del fondo svalutazione clienti è stata determinata a seguito di analisi puntuale dei crediti verso clienti inesigibili e determinando per i crediti attualmente esigibili una presunta inesigibilità del 10% dell'intero ammontare.

	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Valore di inizio esercizio	327.247	2.202	269.461	8.643	10.644	618.197
Variazione nell'esercizio	76.098	(2.202)	1.804	-	34.946	110.646
Valore di fine esercizio	403.345	0	271.265	8.643	45.590	728.843
Quota scadente entro l'esercizio	403.345	-	101.744	-	45.590	550.679
Quota scadente oltre l'esercizio	-	-	169.521	-	-	169.521

I crediti tributari, esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo, comprendono il credito d'imposta Art-Bonus e il credito per il credito d'imposta per investimento beni strumentali ex L. 160/2019 art. 1 co. 185 e segg. e L. 178/2020 art. 1 c. 1051 - 1063. In dettaglio la voce comprende:

Crediti tributari esigibili entro esercizio successivo

- Art Bonus € 47.016
- Credito investimenti beni strumentali € 54.728

Crediti tributari esigibili oltre esercizio successivo

- Art Bonus € 45.500
- Credito investimenti beni strumentali € 124.021

Il credito per imposte anticipate accoglie le minori imposte che si pagheranno in futuro, in conseguenza delle differenze temporanee tra normativa civilistica e normativa fiscale relative alle rimanenze di magazzino e compensi amministratori non deducibili nell'esercizio in corso, il cui riversamento sul reddito imponibile dei prossimi periodi di imposta risulta ragionevolmente certo nella capienza del reddito imponibile atteso.

Per quanto riguarda gli interessi impliciti, la società precisa che non ha effettuato nessuna scorporazione in quanto irrilevante. Tutti i crediti sono esigibili entro l'esercizio successivo.

La voce "crediti verso altri" si riferisce a crediti maturati nello svolgimento dell'attività ordinaria.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La suddivisione dei crediti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile, non è significativa. L'attività è svolta prevalentemente attraverso i punti vendita dislocati nell'ambito della Provincia di Pistoia.

	Totale	
Area geografica	ITALIA	
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	403.345	403.345
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	271.265	271.265
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	8.643	8.643
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	45.590	45.590
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	728.843	728.843

Non vi sono crediti in valuta.

Crediti iscritti nell'attivo circolante operaz. con obbligo di retrocessione a termine

Non vi sono crediti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine, ai sensi dell'art. 2427, punto 6-ter del Codice Civile.

Variazioni attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

TITOLI

La società non detiene alcun tipo di titolo finanziario.

Partecipazioni nel circolante in imprese controllate possedute dirett. o tramite soc.fiduc.

La società non detiene partecipazioni in imprese controllate, possedute direttamente o per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Partecipazioni nel circolante in imprese collegate possedute dirett. o tramite soc.fiduc.

La società non detiene partecipazioni in imprese collegate, possedute direttamente o per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Attivo circolante: Variazioni delle disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

	Depositi bancari e postali	Denaro e altri valori in cassa	Totale disponibilità liquide
Valore di inizio esercizio	3.128.403	24.029	3.152.432
Variazione nell'esercizio	899.718	(143)	899.575

Valore di fine esercizio	4.028.121	23.886	4.052.007
--------------------------	-----------	--------	-----------

Le disponibilità liquide risultano incrementate, nonostante l'assorbimento di cassa per le attività di investimento realizzate nel corso dell'esercizio, a seguito dell'andamento positivo della gestione operativa caratteristica.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti.

	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	11.009	33.300	44.309
Variazione nell'esercizio	84.186	14.813	98.999
Valore di fine esercizio	95.195	48.113	143.308

La voce Ratei Attivi comprende quote di ricavi di competenza dell'esercizio. Si evidenzia che l'incremento significativo dei ratei attivi è dovuto in particolare a ricavi per sub-affitto dei locali, a corrispettivi per il servizio di tamponi e servizi CUP effettuati per conto dell'A.S.L. Toscana Centro.

La voce Risconti attivi comprende principalmente la quota di canoni di locazione e la quota di canoni di manutenzione periodica, pagati anticipatamente di competenza dell'esercizio successivo.

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo.

Patrimonio netto

Il capitale sociale, pari ad euro 599.165, interamente sottoscritto e versato, è composto da n.119.833 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 5,00.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Si riporta il prospetto riassuntivo delle variazioni intervenute nelle voci componenti il patrimonio netto, nel corso dell'esercizio, così come previsto dall'art. 2427, comma 1, punto 4, codice civile.

Variazioni voci di patrimonio netto

	Capitale	Riserva da soprapprezzo delle azioni	Riserva legale	Riserva straordinaria	Varie altre riserve	Totale altre riserve	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale patrimonio netto
Valore di inizio esercizio	599.165	535.072	175.531	446.521	0	446.521	676.206	2.432.495
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente								
Altre variazioni								
Incrementi	-	-	-	76.206	2	76.208	-	76.208
Decrementi	-	-	-	-	-	-	676.206	676.206
Valore di fine esercizio	599.165	535.072	175.531	522.727	2	522.729	1.434.026	3.266.523

Si evidenzia che il risultato di esercizio 2020, pari ad € 676.206 è stato accantonato a riserva straordinaria per € 76.206 e la restante parte, pari ad € 600.000, è stata distribuita ai soci.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nel seguente prospetto, a norma del punto 7-bis dell'art. 2427 c.c., si riportano le voci del patrimonio netto, specificando, per ciascuna, la natura e le possibilità di utilizzazione/distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi:

Origine possibilità di utilizzo e distribuibilità voci di patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	599.165	Capitale Sociale		-
Riserva da soprapprezzo delle azioni	535.072	Riserva di Capitale	A,B,C	535.072
Riserva legale	175.531	Riserva di Utili	B	-
Altre riserve				
Riserva straordinaria	522.727	Riserva di Utili	A,B,C	522.727
Varie altre riserve	2			-
Totale altre riserve	522.729			522.727
Totale	1.832.497			1.057.799
Quota non distribuibile				1.057.799

Variazioni della riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

Nel corso dell'esercizio non si è provveduto ad accantonare alcuna riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi, in quanto la società non fa utilizzo di strumenti finanziari derivati.

Fondi per rischi e oneri

Informazioni sui fondi per rischi e oneri

Sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la miglior stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	378.000	378.000
Variazioni nell'esercizio		
Altre variazioni	(204.000)	(204.000)
Totale variazioni	(204.000)	(204.000)
Valore di fine esercizio	174.000	174.000

Ricordiamo che nel corso degli esercizi precedenti la società aveva effettuato accantonamenti al fondo rischi pari a euro 378 mila. Il fondo era stato costituito per:

- € 100 mila a seguito di problematiche emerse nella gestione del condominio dove la società ha la propria sede sociale, per la quale alla Far.Com potrebbe essere richiesto il pagamento di spese condominiali in qualità di responsabile in solido con gli altri condomini;
- € 278 mila a seguito di aspetti previdenziali sorti nel corso dei precedenti esercizi. In considerazione della definizione favorevole alla società per € 204 mila si è valutato non sussistere più le condizioni necessarie per l'accantonamento di tale importo al fondo rischi; pertanto il fondo è stato ridotto di € 204 mila.

Trattamento di fine rapporto lavoro

Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.075.717
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	115.985
Utilizzo nell'esercizio	6.568
Totale variazioni	109.417
Valore di fine esercizio	1.185.134

L'importo accantonato rappresenta l'effettivo debito per TFR della società alla fine dell'esercizio verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

L'ammontare di Tfr relativo a contratti di lavoro cessati, per i quali è stato liquidato l'importo e il cui pagamento non è ancora stato effettuato alla data di chiusura dell'esercizio è stato iscritto nella voce D)14) - Altri debiti - dello stato patrimoniale.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Variazioni e scadenza dei debiti

Si analizzano di seguito le singole voci, evidenziando i principali accadimenti che le hanno interessate.

	Debiti verso banche	Debiti verso fornitori	Debiti verso controllanti	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Totale debiti
Valore di inizio esercizio	136	2.269.678	183.162	59.400	115.534	170.451	2.798.361
Variazione nell'esercizio	38	418.679	13.911	181.165	6.083	70.194	690.070
Valore di fine esercizio	174	2.688.357	197.073	240.565	121.617	240.645	3.488.431
Quota scadente entro l'esercizio	174	2.688.357	197.073	240.565	121.617	240.645	3.488.431

I debiti verso società controllanti riguardano esclusivamente prestazioni commerciali ricevute dalla medesima controllante, in particolare il debito è dovuto al canone di concessione da corrispondere al Comune di Pistoia.

La voce “Debiti tributari” comprende il saldo, al netto degli acconti pagati nel corso dell’esercizio, delle imposte dirette e dell’Irap di competenza dell’esercizio stesso, di altre imposte indirette e dell’I.V.A. e delle ritenute relative agli stipendi dei dipendenti.

La voce “Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale” comprende contributi obbligatori maturati e non ancora versati agli enti previdenziali e assistenziali.

La voce “Altri debiti” comprende:

Debiti verso dipendenti per ferie da liquidare	106.023
Debiti verso dipendenti per permessi da liquidare	21.156
Altri debiti	113.466
Totali	240.645

Tutti i debiti sono esigibili nell’esercizio successivo.

Suddivisione dei debiti per area geografica

L’area in cui opera la società è prevalentemente nazionale conseguentemente tutti i debiti si riferiscono a tale area geografica.

Area geografica	Totale	
	ITALIA	
Debiti verso banche	174	174
Debiti verso fornitori	2.688.357	2.688.357
Debiti verso imprese controllanti	197.073	197.073
Debiti tributari	240.565	240.565
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	121.617	121.617
Altri debiti	240.645	240.645
Debiti	3.488.431	3.488.431

Non vi sono debiti in valuta

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel corso dell’esercizio non sono state rilasciate garanzie reali su beni sociali.

	Debiti verso banche	Debiti verso fornitori	Debiti verso controllanti	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Totale debiti
Debiti assistiti da garanzie reali							
Debiti non assistiti da garanzie reali	174	2.688.357	197.073	240.565	121.617	240.645	3.488.431
Totale	174	2.688.357	197.073	240.565	121.617	240.645	3.488.431

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non vi sono debiti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine, ai sensi dell'art. 2427, punto 6-ter del Codice Civile.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Non sono stati effettuati finanziamenti dai soci alla società.

Non ci sono debiti esigibili oltre 5 anni.

Ratei e risconti passivi

Sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti.

	Ratei passivi	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	87.520	66.908	154.428
Variazione nell'esercizio	(18.405)	84.796	66.391
Valore di fine esercizio	69.115	151.704	220.819

La voce Ratei Passivi si riferisce a costi per servizi e costi per godimento di beni di terzi, di competenza dell'esercizio ma non ancora pagati.

La voce Risconti passivi si riferisce ad altri ricavi di competenza dell'esercizio successivo e prevalentemente al bonus per gli investimenti in beni strumentali di cui alla legge di bilancio 2020 e 2021 di competenza degli esercizi futuri.

Nota Integrativa Conto economico

Relativamente alle voci del Conto economico, nella nota integrativa vengono esposte, in via principale, le seguenti informazioni: la ripartizione dei ricavi delle vendite per categorie di attività, la composizione dei proventi da partecipazioni, la ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari, indicati alla voce C17, verso le banche e altri e la composizione della voce proventi e oneri straordinari.

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

Valore della produzione

Il valore della produzione è composto da:

- Ricavi delle vendite e delle prestazioni: euro 17.530.855
- Contributi in c/esercizio: euro 54.293
 - Credito imposta Art Bonus: euro 45.500
 - Contributo Regione Toscana tirocinio professionale: euro 1.500
 - Credito imposta investimenti pubblicitari: euro 653
 - Credito imposta sanificazione (D.L. 73/2021): euro 6.640
- Altri ricavi: euro 545.596
 - Contributi in c/impianti: euro 21.042
 - Abbuoni attivi: euro 177
 - Sopravvenienze attive: euro 47.332
 - Altri ricavi e proventi: euro 218.796
 - Eccedenza f.do svalutazione crediti commerciali: euro 54.249
 - Eccedenza f.do rischi: euro 204.000

Suddivisione dei ricavi delle vendite e prestazioni per categoria di attività

Le vendite realizzate dalla società nel corso dell'anno 2021 sono per la quasi totalità riferite alla gestione caratteristica dell'impresa: vendita al dettaglio e all'ingrosso di prodotti farmaceutici.

Totale

Categoria di attività	VENDITE DETTAGLIO FARMACI	VENDITE FARMACI INGROSSO	PRESTAZIONI SERVIZI	
Valore esercizio corrente	12.437.893	4.366.591	726.371	17.530.855

Dall'esame dei ricavi di vendita emerge un incremento dei ricavi derivanti dall'attività al dettaglio, + 3,2% ed una lieve contrazione di quelli derivanti dall'attività all'ingrosso, -1,7%, rispetto all'anno precedente. La società ha incremento del 208% anche i ricavi per le prestazioni rese, costituite in prevalenza dai ricavi derivati dall'attività di rilevazione del Covid-19, con il servizio dei tamponi alla clientela.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e prestazioni per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, punto 10 del Codice Civile si precisa che la ripartizione dei ricavi per area geografica non è significativa. La società opera prevalentemente attraverso sette punti vendita dislocati nella Provincia di Pistoia.

Area geografica	Totale	
Valore esercizio corrente	ITALIA	17.530.855
	17.530.855	17.530.855

Costi della produzione

A sintetico commento dell'andamento economico dell'esercizio precisiamo quanto segue:

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

I costi delle materie prime, sussidiarie, di consumo e merci, al netto di resi, abbuoni e sconti ammontano ad € 12.013.905 e rispetto all'esercizio precedente risultano decrementati nonostante l'incremento delle vendite, in quanto l'incremento del fatturato è dovuto alle vendite al dettaglio, che registrano un maggior margine, e all'incremento significativo dei ricavi per prestazioni di servizi.

Costi per servizi

I costi per servizi ammontano ad € 1.016.370, rispetto all'esercizio precedente sono incrementati del 13%. I principali incrementi sono dovuti alle spese sostenute per l'esecuzione del servizio di tamponi Covid-19 e al significativo incremento, + 43%, del costo per energia elettrica. I principali costi per servizi sostenuti sono composti da € 100.857 per energia elettrica, per € 55.627 da costi per canoni di manutenzione, per € 69.250 da costi per pulizia e sanificazione locali, per € 57.090 dal compenso dell'amministratore, per € 126.303 da costi

per somministrazione lavoro, per € 16.455 da costi per sponsorizzazioni, per € 42.630 da costi per oneri bancari e per € 548.158 da altri costi per servizi.

Costi per godimento di beni di terzi

La voce comprende i costi sostenuti per il noleggio di apparecchiature ed autovetture per complessivi € 25.121. Nella voce sono inoltre compresi affitti passivi per € 380.249 relativi agli immobili detenuti in locazione, € 196.527 quale canone di concessione del servizio pubblico di gestione delle farmacie corrisposto al Comune di Pistoia ed € 6.300 quali diritti per licenze software.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute, premio produttività e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

La voce al 31.12.2021 risulta incrementata, rispetto al valore al 31.12.2020 di € 135.652, incremento dovuto prevalentemente ad adeguamenti contrattuali e premio produttività.

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

L'incremento degli ammortamenti relativi alle immobilizzazioni immateriali è dovuto all'apertura del nuovo punto vendita di Pistoia, identificato all'insegna "Farmacia 2", a seguito del quale nell'esercizio 2021 sono state calcolate le quote di ammortamento in misura piena, ed inoltre nel 2021 sono stati completati i nuovi ambulatori adiacenti i locali della Farmacia 1 e pertanto ha avuto inizio il processo di ammortamento degli investimenti sostenuti.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva. L'incremento delle quote è stato generato dall'acquisto di beni installati all'interno della nuova Farmacia 2 e dei nuovi ambulatori adiacenti alla Farmacia 1.

Altre svalutazioni delle immobilizzazioni

Come evidenziato in sede di commento delle relative voci di Stato patrimoniale, per le immobilizzazioni iscritte in bilancio non sono state effettuate svalutazioni.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Nell'esercizio non è stato effettuato alcun accantonamento, il relativo fondo è stato ridotto come già illustrato precedentemente.

Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

La voce, risultato della differenza tra i valori delle esistenze iniziali e le rimanenze finali di merci, presenta un saldo negativo di euro 65.492, in quanto le rimanenze finali sono incrementate rispetto alle esistenze iniziali.

Il valore esposto è al netto del fondo svalutazione delle rimanenze, pari ad € 15.000, a seguito della presenza, tra le rimanenze di merci, di prodotti obsoleti e di altri a breve scadenza che probabilmente non potranno essere commercializzati.

Accantonamento per rischi

La società non ha effettuato alcun accantonamento al fondo rischi, anzi il fondo, come illustrato precedentemente è stato ridotto.

Altri accantonamenti

Non sono stati stanziati accantonamenti.

Oneri diversi di gestione

La posta comprende voci la cui entità è dettagliata come segue:

Imposta di bollo	1.732
IMU	2.234
Altre imposte e tasse	31.541
Quote associative	9.901
Sopravvenienze passive	4.389
Altri oneri diversi	2.073
Erogazioni liberali	27.494
Art Bonus	70.000
Totali	149.364

Si rileva che anche nel corso dell'esercizio 2021 la società ha erogato un contributo c.d. "Art Bonus" a favore dell'Associazione Teatrale Pistoiese.

Proventi e oneri finanziari

I proventi finanziari sono costituiti da interessi attivi su conto corrente bancario.

Composizione proventi da partecipazione

I proventi diversi dai dividendi sono costituiti da interessi finanziari su conto corrente attivo.

	Proventi diversi dai dividendi
Da altri	10
Totale	10

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi e gli altri oneri finanziari sono così ripartibili:

	Altri	Totale
Interessi e altri oneri finanziari	1	1

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Nel corso dell'esercizio non sono state rilevate rettifiche di valore di attività finanziarie.

Importi di entità o incidenza eccezionali

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo di incidenza eccezionali

Elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali

L'ammontare dei proventi di entità o incidenza eccezionali è pari a euro 305.580

Le voci che hanno concorso a formare l'importo iscritto in bilancio sono rappresentate dalle sopravvenienze attive relative a componenti di competenza di esercizi precedenti e dalle eccedenze del fondo svalutazione crediti commerciali e dal fondo rischi.

Di seguito si presentano i ricavi di entità o incidenza eccezionali.

Voce di ricavo				Totale
	Sopravvenienze attive	Eccedenza f.do svalutazione credi	Eccedenza f.do rischi	
Importo	47.332	54.248	204.000	305.580
Natura	Altri ricavi e proventi	Altri ricavi e proventi	Altri ricavi e proventi	

Importo e natura dei singoli elementi di costo di incidenza eccezionali

Di seguito si presentano i costi di entità o incidenza eccezionali.

Voce di costo	Totale	
	Sopravvenienze passive	
Importo	4.389	4.389
Natura	Oneri diversi di gestione	

Per quanto riguarda invece gli oneri di entità o incidenza eccezionali il cui ammontare è pari a euro 4.389, la voce che ha concorso a formare l'importo iscritto in bilancio è rappresentata da sopravvenienze passive relative prevalentemente a componenti di costo di esercizi precedenti.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Imposte correnti differite e anticipate

Le imposte sono stanziare in base alla previsione dell'onere di competenza dell'esercizio.

La composizione delle imposte a carico dell'esercizio, iscritte nel conto economico, è la seguente:

1. Imposte correnti (-) **€ (493.411)**
 - IRES: € 396.210
 - IRAP: € 97.201
2. Variazione delle imposte anticipate (+/-)
3. Variazione delle imposte differite (-/+)
4. Imposte esercizi precedenti (-/+)
5. Imposte sul reddito dell'esercizio (-1 +/-2 -/+3-/+4) **€ (493.411)**

Nelle voci 2,3 e 4 sono iscritti i saldi degli aumenti e delle diminuzioni.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	33.000	15.000
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	7.920	723
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	7.920	723

Dettaglio differenze temporanee deducibili

Descrizione	COMPENSO	F.DO
	AMMINISTRATORE NON PAGATO	RESVALUTAZIONE RIMANENZE
Importo al termine dell'esercizio precedente	18.000	15.000
Importo al termine dell'esercizio	18.000	15.000
Aliquota IRES		
Aliquota IRAP		

IMPOSTE ANTICIPATE CONTABILIZZATE

Le attività per imposte anticipate sono state contabilizzate in quanto vi è la ragionevole certezza del loro recupero negli esercizi successivi.

L'accantonamento per imposte anticipate è stato effettuato assoggettando le differenze temporanee ad un'aliquota Ires del 24% ed Irap del 4,82%.

Nota Integrativa Altre Informazioni**Rendiconto finanziario**

Ai sensi dell'art. 2423 co.1 del codice civile la società ha redatto il Rendiconto finanziario, utilizzando lo schema del metodo indiretto previsto dall'OIC 10, presentando, ai fini comparativi, anche i dati al 31 dicembre 2020 (ai sensi dell'art. 2425-ter del codice civile).

Dall'esame del rendiconto finanziario si rileva un incremento delle disponibilità liquide nell'esercizio 2021 di euro 899.575. Analizzando in dettaglio le singole aree che compongono il rendiconto finanziario redatto con lo schema del metodo indiretto rileviamo che i flussi finanziari derivanti dall'attività operativa ammontano ad euro 2.087.751, registrando un rilevante incremento rispetto all'esercizio precedente di euro 1.154.712. Dall'esame dei flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento rileviamo un flusso negativo nell'esercizio 2021 pari ad euro 588.214, rispetto ad un flusso negativo di euro 553.900 del 2020; si evidenzia che l'incremento di tale flusso è stato generato dai lavori di realizzazione dei nuovi ambulatori presso le Farmacie 1 e 2. I flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento evidenziano un flusso negativo per euro 599.962, quasi interamente equivalente ai dividendi distribuiti nel corso dell'esercizio.

Dati sull'occupazione

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate variazioni consistenti nel numero dei dipendenti. L'organico aziendale per il 2021 è composto mediamente come segue:

	Quadri	Impiegati	Operai	Totale Dipendenti
Numero medio	9	37	1	47

Compensi e anticipazioni amministratori e sindaci

I compensi spettanti agli amministratori e sindaci vengono rappresentati nel seguente prospetto:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	57.089	13.271

Il compenso relativo agli amministratori non comprende gli oneri previdenziali.

Il compenso dei sindaci è costituito dal compenso per il Collegio Sindacale.

Ai sensi dell'art. 2427 c.c., punto 16, si evidenzia che non sono state erogate anticipazioni e non sono presenti crediti nei confronti dell'Amministratore e del Collegio Sindacale.

Compensi revisore legale o società di revisione

Ai sensi del n. 16-bis, art. 2427 c.c., si riportano i corrispettivi di competenza spettanti alla società di revisione EY s.p.a. incaricata della revisione

	Revisione legale dei conti annuali	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	8.500	8.500

Categorie di azioni emesse dalla società

Durante l'esercizio la società non ha emesso nuove azioni, nel corso dell'esercizio non sono intervenute variazioni.

	Totale	
Descrizione	Azioni ordinarie	
Consistenza iniziale, numero	119.833	119.833

Consistenza iniziale, valore nominale	5	5
Consistenza finale, numero	119.833	119.833
Consistenza finale, valore nominale	5	5

Il capitale sociale, pari ad euro 599.165, interamente sottoscritto e versato, è composto da n. 119.833 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 5,00 c.d.u.

Titoli emessi dalla società

Non esistono azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, warrants, opzioni, titoli o valori simili emessi dalla società.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

Importo complessivo degli impegni delle garanzie e delle passività potenziali

La società non ha rilasciato garanzie né assunto impegni nel corso dell'esercizio.

La società non ha stipulato contratto di leasing.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società non ha costituito all'interno del patrimonio della società alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a), c.c. e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 2447-bis, lettera b), c.c..

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2427 punto 22-bis del Codice Civile si precisa che viene omessa l'informativa in quanto le operazioni con parti correlate, pur essendo rilevanti, sono state concluse a normali condizioni di mercato (sia a livello di prezzo che di scelta della controparte) che la società non ha effettuato nell'esercizio operazioni con parti correlate per importi di rilievo o a condizioni che si discostano da quelle di mercato.

Ai soli fini informativi, tuttavia, si riportano comunque le seguenti operazioni passive concluse nel 2021 con l'azionista, Comune di Pistoia, che detiene il controllo:

- Affitto ambulatorio Bonelle: euro 6.556
- Canone di concessione: euro 196.527

Di seguito si evidenziano al 31.12.2021 le posizioni inerenti ai soci Enti Pubblici:

SOCIO/COMUNE	CREDITI 31.12.21	DEBITI 31.12.21	RICAVI ESERCIZIO	COSTI ESERCIZIO
PISTOIA	-	197.073	2.226	203.083
QUARRATA	-	-	-	-
LARCIANO	-	-	-	-
AGLIANA	-	-	39	-

Il debito al 31.12.2021 nei confronti del Comune di Pistoia è costituito per € 196.527 per fattura da ricevere relativa al canone di concessione dell'esercizio e per € 546 per canone di locazione dell'ambulatorio di Bonelle.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Conflitto tra Russia e Ucraina

Nel mese di febbraio 2022 i rapporti fra le nazioni di Russia e Ucraina si sono deteriorati a tal punto da sfociare in un conflitto armato. Al momento della redazione il conflitto è circoscritto alle due nazioni, ma avendo la gran parte dei paesi occidentali, tra cui l'Italia, inflitto sanzioni alla Federazione Russa, non possono essere escluse ripercussioni sull'economia del nostro Paese.

Con riferimento alla situazione critica connessa all'insorgere del conflitto in Ucraina, ad oggi non si segnalano sostanziali impatti negativi sull'andamento dell'attività aziendale; l'amministratore provvederà a monitorare con estrema attenzione la situazione, in considerazione del potenziale impatto negativo sul contesto economico generale.

Eventuali ulteriori rischi potrebbero essere connessi a:

- possibili carenze future di fonti di energia;
- oscillazione dei prezzi delle merci e delle fonti energetiche con effetti negativi sulla marginalità e quindi

sui risultati economici;

- possibili ripercussioni, anche indirette, sul sistema economico-finanziario globale.

Attualmente non è possibile fare previsioni su come tali ripercussioni possano riflettersi sul bilancio in corso della Società, dipendendo essi sostanzialmente dalla durata del conflitto, dalla sua estensione geografica e temporale e dalla conseguente durata delle sanzioni economiche.

Si precisa che la Società non intrattiene rapporti commerciali con aziende ubicate in Russia e in Ucraina.

Nome e sede delle imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande più piccolo

La nostra società fa parte di un gruppo di imprese che redige il bilancio consolidato e quindi si forniscono indicazioni su nome, sede legale e luogo in cui è depositato il bilancio consolidato:

COMUNE DI PISTOIA – Piazza Duomo 1 – 51100 Pistoia (PT)

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del C.C.

Ai sensi dell'art. 2427-bis si informa che la società non detiene strumenti finanziari derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

In ottemperanza all'art. 2497-bis, comma 4, si segnala che l'attività di direzione e coordinamento della Società è esercitata dal Comune di Pistoia, e di ciò gli amministratori hanno dato adeguata pubblicità con la relativa iscrizione, ai sensi dell'art. 2497 bis c.c. nel competente Registro delle Imprese di Pistoia. Vengono qui esposti i dati essenziali dell'ultimo rendiconto di gestione dell'Ente Locale controllante (anno imposta 2020):

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		23.166.291,84
Utilizzo avanzo di amministrazione	8.722.271,16	
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	3.867.643,69	
Fondo pluriennale vincolato di parte in c/capitale	16.282.480,90	
di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito	0,00	
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie	0,00	
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria contributiva perequ	61.644.994,81	57.750.007,27

Titolo 2 - Trasferimenti correnti	17.671.745,53	17.183.460,97
Titolo 3 - Entrate extratributarie	26.598.287,07	21.077.462,11
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	8.774.284,35	3.664.882,09
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	5.664,75	5.664,75
Totale entrate finali.....	114.694.976,51	99.681.477,19
Titolo 6 - Accensione Prestiti	587.213,55	2.705.686,89
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	12.002.280,45	12.043.717,84
Totale entrate dell'esercizio	127.284.470,51	114.430.881,92
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	156.156.866,26	137.597.173,76
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO		
TOTALE APAREGGIO	156.156.866,26	137.597.173,76

SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Disavanzo di amministrazione	0,00	
Titolo 1 Spese correnti	78.608.212,75	76.940.770,23
<i>Fondo pluriennale vincolato di parte corrente</i>	4.784.887,28	
Titolo 2 Spese in conto capitale	10.062.829,77	10.334.724,35
<i>Fondo pluriennale vincolato in c/capitale</i>	17.132.651,16	
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	0,00	
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziaria	0,00	0,00
<i>Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie</i>	0,00	
Totale spese finali.....	110.588.580,96	87.275.494,58
Titolo 4 Rimborso di prestiti	2.011.057,52	2.011.057,52
<i>Fondo anticipazioni di liquidità</i>	0,00	
Titolo 5 Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 7 Spese per conto terzi e partite di giro	12.002.280,45	11.901.046,74
Totale spese dell'esercizio	124.601.918,93	101.187.598,84
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	124.601.918,93	101.187.598,84
AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DICASSA	31.554.947,33	36.409.574,92
TOTALE APAREGGIO	156.156.866,26	137.597.173,76

GESTIONE DEL BILANCIO

a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-) 31.554.947,33

b)	Risorse accantonate stanziato nel bilancio dell'esercizio N (+)	0,00
c)	Risorse vincolate nel bilancio (+)	0,00
d)	Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	31.554.947,33

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO

d)	Equilibrio di bilancio (+)/(-)	31.554.947,33
e)	Variatione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	0,00
f)	Equilibrio complessivo (f=d-e)	31.554.947,33

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

A riguardo si evidenzia che la società ha ricevuto nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio, i seguenti sussidi, vantaggi, contributi o aiuti pubblici in denaro o in natura, che sono così dettagliati:

ENTE RICEVENTE	
DENOMINAZIONE	FAR.COM S.P.A.
SEDE	VIA I. DESIDERI 34 - PISTOIA (PT)
CODICE FISCALE	01385730476
PERIODO DI RIFERIMENTO	2021

RISORSE RICEVUTE			
SOGGETTO EROGANTE	OGGETTO	IMPORTO INCASSATO	DATA INCASSO/UTILIZZO
REGIONE TOSCANA	CONTRIBUTO TIROCINO PROFESSIONALE	€ 1.500,00	21/04/2021
ERARIO - M.E.F.	CREDITO IMPOSTA ART-BONUS	€ 45.500,00	CREDITO D'IMPOSTA UTILIZZABILE ANNI SUCCESSIVI
ERARIO - M.E.F.	CREDITO IMPOSTA SANIFICAZIONE	€ 6.640,00	30/11/2021
ERARIO - M.E.F.	CREDITO IMPOSTA PUBBLICITA'	€ 653,00	16/06/2021

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Relativamente alla destinazione dell'utile di esercizio, l'Amministratore Unico propone di destinare l'utile di esercizio pari ad € 1.434.026 come segue: € 234.026 da destinare a riserva straordinaria e i restanti € 1.200.000 da distribuire ai soci.

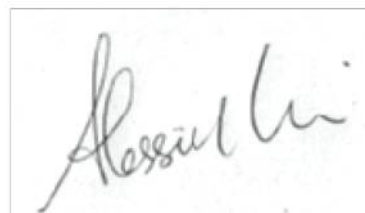
Nota Integrativa parte finale

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica e le risultanze del bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico ed i flussi di cassa dell'esercizio.

L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

Si rimane ovviamente a disposizione per fornire in assemblea i chiarimenti e le informazioni che si rendessero necessarie.

L'Amministratore Unico
(Dott. Alessio Poli)

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Alessio Poli", enclosed within a thin black rectangular border.